

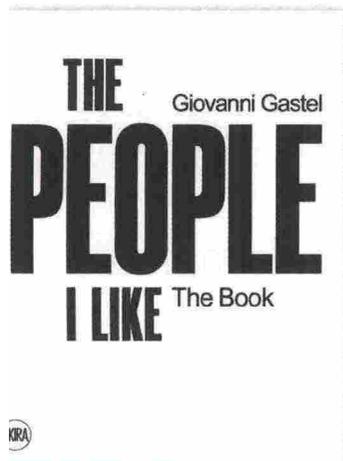
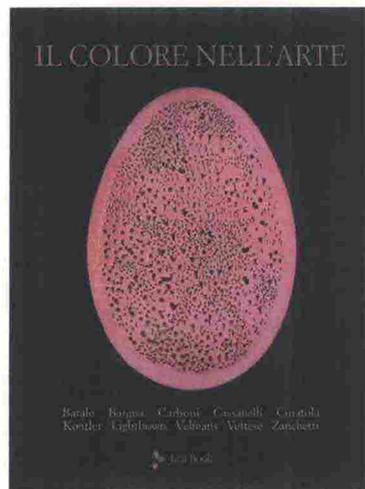
LIBRI

Teoria del colore, dal Medioevo a Mark Rothko

Quella tra arte e colore è «una relazione immediata, quasi intuitiva», scrive **Massimo Carboni** nel testo che apre questo volume, «o almeno così siamo abituati a pensarla». In realtà il colore può assumere significati molto diversi a seconda dei contesti culturali in cui viene impiegato. I saggi qui raccolti, senza alcuna pretesa di esaurire l'argomento, entrano nello spazio colorato delle vetrate medievali, svelano la maestria tecnica nella pittura del Quattrocento, toccano le teorie del colore ottocentesche, fino a Matisse,

quindi approdano all'arte contemporanea, da Mark Rothko agli artisti che lavorano sul monocromatismo e non solo in pittura, come Derek Jarman con il suo film *Blu*. Al di fuori della vicenda occidentale, approfondimenti specifici sono dedicati all'arte cinese, persiana e più in generale all'arte africana. Pubblicato la prima volta nel 2006, il libro esce in un'edizione rivista e integrata, sia nei testi che nell'apparato iconografico.

Il colore nell'arte, di AA.VV., 260 pagg., 156 ill. a colori, Jaca book, € 50.



Ogni ritratto per Gastel nasceva da un incontro

Un filtro, non uno specchio, diceva di essere **Giovanni Gastel** (1955-2021), perché «la creazione, come io l'intendo, è un tentativo di ridisegnare il mondo» e perché dall'incontro tra soggetto e fotografo viene sempre fuori qualcosa di nuovo, di sicuro un'interpretazione, comunque una sorpresa. Facendo sempre questa premessa, soprattutto negli ultimi vent'anni aveva realizzato centinaia di ritratti. *The people I like* ne raccoglie 200, tra cui quelli di Barack Obama, Bebe Vio, Ettore Sottsass, Michael Stipe.

Sono rimasti esposti al MAXXI di Roma fino al 5 marzo, appena una settimana prima della sua morte per Covid. Ora colpisce ancora di più la prima foto del libro, quella dell'amico Germano Celant, scomparso a causa dello stesso virus un anno fa. Era un arrivederci, ma non si sarebbe detto così presto.

The people I like, di Giovanni Gastel, a cura di Uberto Frigerio, Simona Antonacci, 208 pagg., 230 ill. in b/n e 10 a colori, Skira, € 45.

OLTRE LA SUPERFICIE

Libri che raccontano Warhol così com'era, nel bene e nel male

Premesso che su **Andy Warhol** (1928-1987) è già stato scritto tutto e di tutto, questi due libri, perfetti per chi non si rassegna a «guardare solo la superficie», hanno il pregio, in modi diversi, di scandagliare i fatti, anche quelli sgradevoli o apparentemente inutili. Il primo è la cronaca spicciola delle giornate di Warhol dal 1976 alla morte, nei resoconti telefonici che faceva ogni mattina all'assistente Pat Hackett. Nel secondo la storia di Andrew Warhola diventa un prisma straordinario attraverso cui guardare l'America in cui ha vissuto, piena di luci appariscenti e di molto più numerose ombre.

I diari di Andy Warhol, a cura di Pat Hackett, 652 pagg., 120 ill. in b/n, Ghibli, € 35.
Andy Warhol - Inchiesta sul re della Pop Art, di Enrico Pitziati, 320 pagg., 29 ill. in b/n, Diarkos, € 20.

